

*Segno e disegno.*

For a study of the watermarks  
found in  
Cola dell'Amatrice's notebook  
preserved at the Biblioteca civica  
"Romolo Spezioli" (Fermo)

Maria Chiara Leonori

Direttrice Biblioteca civica "Romolo  
Spezioli"



# The BIBLIOTECA CIVICA “ROMOLO SPEZIOLI” in Fermo and the ‘GABINETTO DELLE STAMPE E DEI DISEGNI’



The *Biblioteca* was founded in 1688.  
It preserves more than 250.000 volumes



The *Gabinetto* preserves more than  
11.000 graphic items (engravings and  
drawings) dated between the 15<sup>o</sup> and 19<sup>o</sup>  
centuries

# A jewel in the FONDO GRAFICO: COLA DELL'AMATRICE's notebook



The notebook, originally bound, incomplete, is currently preserved in loose leaves.  
It counts 29 paper leaves measuring an average of mm 145 x 218,  
and contains pen sketches and notes

# COLA DELL'AMATRICE

*Vergine addolorata*



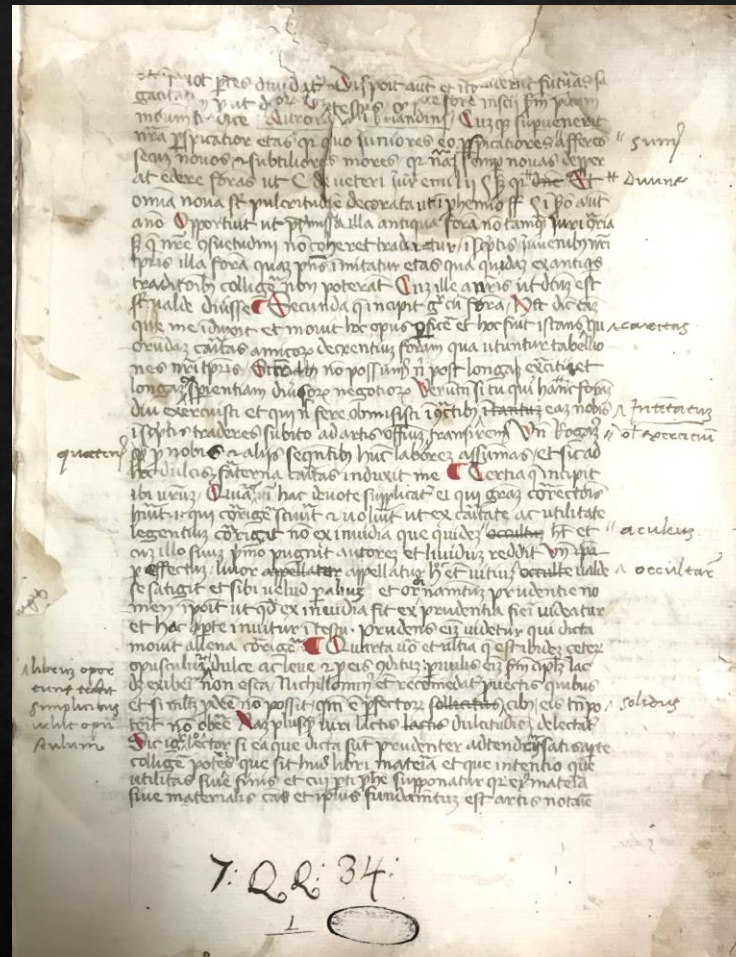
'Nicola di Pier Gentile detto il Filotesio', known as Cola dell'Amatrice (1480 - ante 1550), spent several years in Ascoli Piceno and was active in the Papal State and in the Kingdom of Naples. His graphic activity was not known to scholars before the rediscovery of the Fermo notebook.

Pinacoteca di Ascoli Piceno,  
1518 ca., natural-size figure

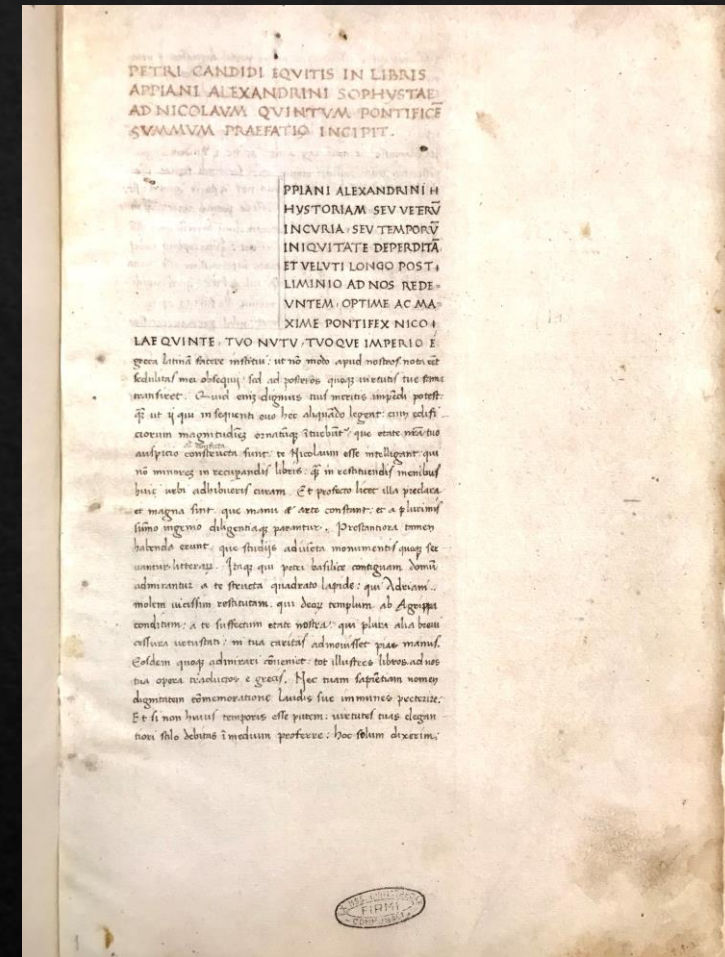
# REASONS of the CHOICE

The Biblioteca Spezioli owns a large number of paper manuscripts that would be interesting to investigate as far as their watermarks.

The choice to focus on a document from the **fondo grafico** takes into account the interest of the scientific community for the presence of watermarks in artefacts of artistic nature, and particularly in drawings (e.g. the studies on leaves with works by Raphael, Michelangelo, Canova, etc.).



Ms.93  
Rolandino Passaggeri, *Aurora*.  
Paper manuscript with paper flyleaves: modern foliation in Arabic numbers in the bottom right margin; c. 1401-1425; cc. I + 195 + I



Ms.94  
Appiani Alexandrini, *Historiae*.  
Paper manuscript; c. 1400-1499; cc. I + 318 + I

# GOALS

The project focuses on an **artistic artefact** instead than on a strictly documentary leaf.

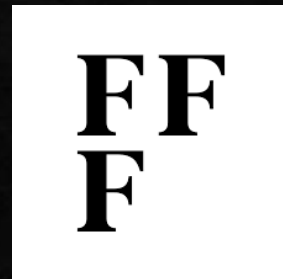
It has been conceived as an occasion to add value to an important piece of the Marche **regional cultural heritage**, and, on the other hand as a **pilot experiment** for a larger project on the watermarks found in the rich **fondo grafico** of the library.

Cola's notebook is a unique witness of the artist's work, largely unknown to scholars. The study of the watermarks found in it is primarily meant to increase our knowledge of it.

# COLLABORATIONS and ACKNOWLEDGEMENTS

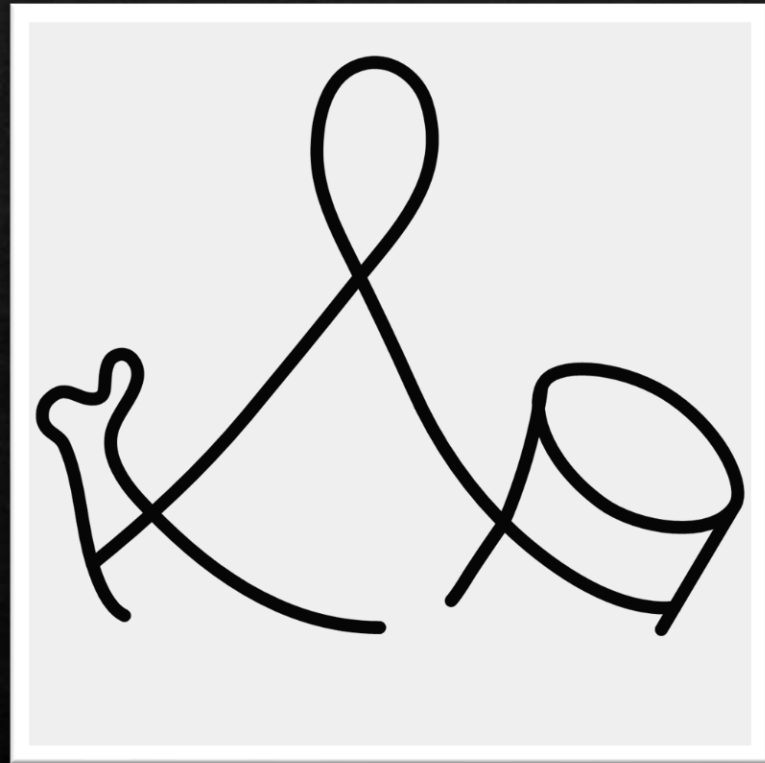
This individuation of the watermarks, their comparison and study have been carried out with the fundamental support of **Fondazione Fedrigoni Fabriano**.

The following slides were prepared by **Giovanni Luzi**, whom we thank for his contribution.



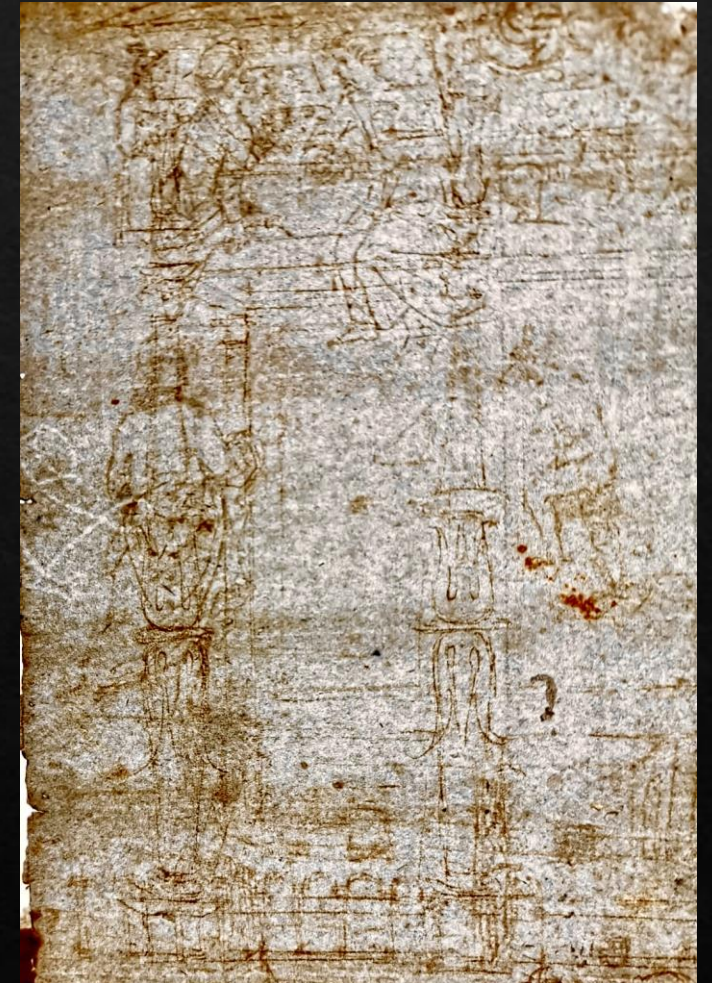
# Watermarks detected in Cola's notebook in Fermo

Foglio 4 v.



Motivo: Corno con cordicella  
Larghezza filigrana max (mm): 29  
Altezza filigrana max (mm): n.d.  
mm/20 vergelle: n.d.  
Portata (mm): 40  
Distanza filone SX e sostegno (mm): 19  
Distanza sostegno e filone DX (mm): 21  
Lato della carta visibile: Lato feltro

Il segno individuato è quello del Corno con cordicella, molto comune tra i segni fabrianesi e presente con caratteristiche simili dal 1362 al 1532. Il confronto con i record presenti nel CCF non ha però permesso di individuare una precisa corrispondenza con nessuna carta fabrianese. Non sembrano esserci segni coincidenti neanche nella collezione del Briquet, dove figurano varianti con caratteristiche simili soprattutto nel secolo XV.

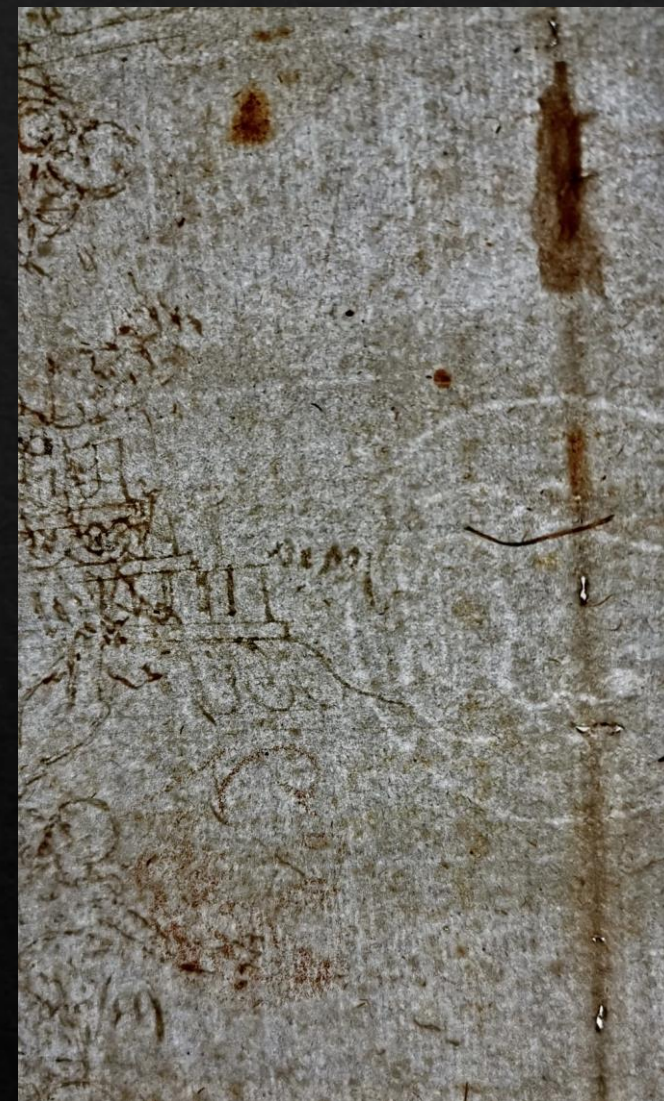




Foglio 5 r.



Il soggetto che si intravede in filigrana sembra rappresentare la Testa di toro dentro cerchio, anche se visibile parzialmente. La Testa di toro è attestata nelle collezioni fabrianesi tra il 1310 e il 1441 - quindi prima dell'attività di Cola dell'Amatrice - e non è mai presente il cerchio come elemento caratterizzante. Non ci sono filigrane con queste caratteristiche neanche nella collezione del Briquet.



Motivo: Testa di toro dentro cerchio

Larghezza filigrana max (mm): 42

Altezza filigrana max (mm): n.d.

mm/20 vergelle: 15

Portata (mm): 48

Distanza filone SX e sostegno (mm): 24

Distanza sostegno e filone DX (mm): 24

Lato della carta visibile: Lato tela

Foglio 7 v. 8 r.



Motivo: Sirena con doppia coda dentro cerchio

Larghezza filigrana max (mm): 40

Altezza filigrana max (mm): 45

mm/20 vergelle: 14

Portata (mm): 44

Distanza filone SX e sostegno (mm): 22

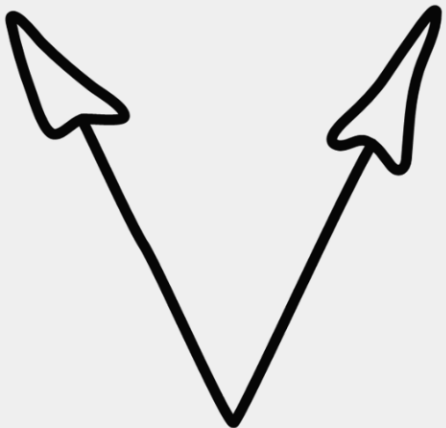
Distanza sostegno e filone DX (mm): 22

Lato della carta visibile: Lato feltro

La filigrana individuata è quella della Sirena con doppia coda dentro cerchio. Se si distingue abbastanza la parte inferiore del soggetto, più difficile riconoscere le caratteristiche della parte superiore. La presenza del cerchio è utilizzata nelle carte fabrianesi a partire dalla fine del secolo XV. Ci sono discrete affinità con diversi record del CCF (Z01385, Z01588, Z01681, Z01686, Z01703), soprattutto per quello che riguarda misura delle vergelle, portata e distanza tra i filoni. Più difficile poter effettuare un confronto preciso tra le caratteristiche del disegno.

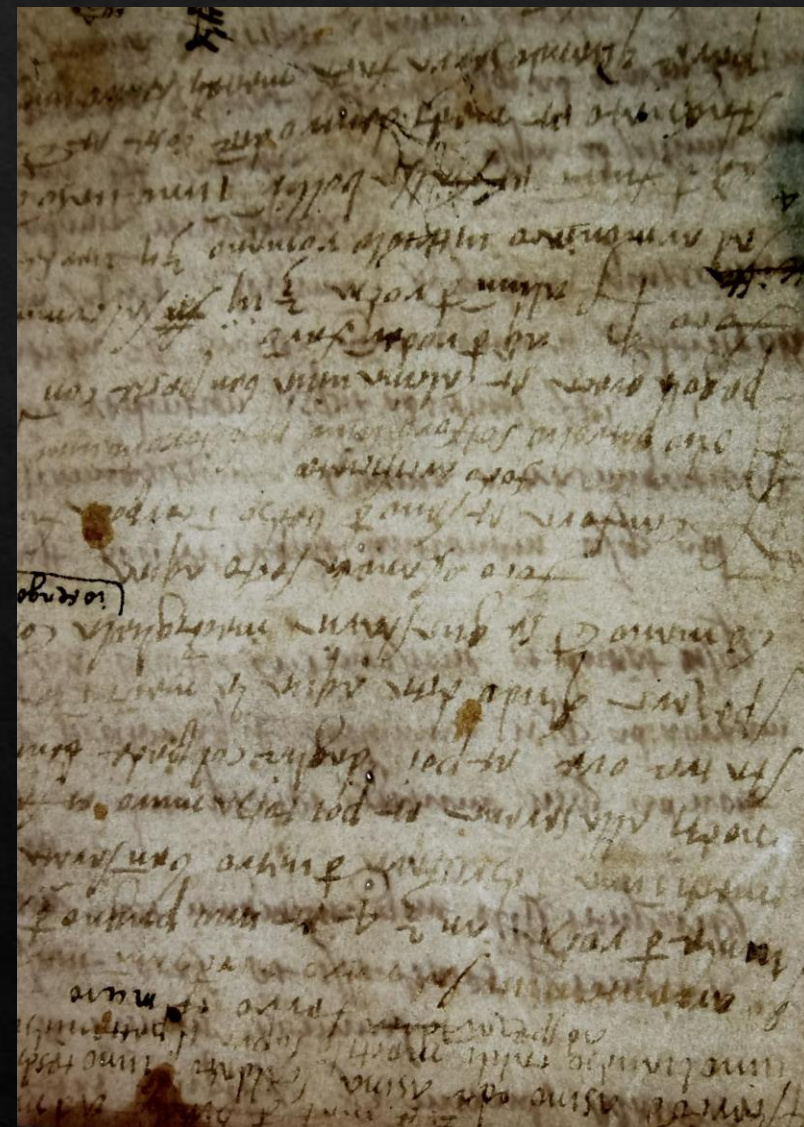


Foglio 13 v. 14 r.



Motivo: Due frecce decussate  
Larghezza filigrana max (mm): n.d.  
Altezza filigrana max (mm): n.d.  
mm/20 vergelle: n.d.  
Portata (mm): n.d.  
Distanza filone SX e sostegno (mm): n.d.  
Distanza sostegno e filone DX (mm): n.d.  
Lato della carta visibile: Lato tela

In questo caso il restauro sembra aver “nascosto” quasi completamente i segni delle catenelle e delle vergelle, impedendo di raccogliere le misurazioni necessarie per il confronto. Il motivo è quello delle Due frecce decussate, molto presente con caratteristiche simili nelle collezioni degli Zonghi tra il 1376 e il 1567. Purtroppo, l'assenza di metà della filigrana non permette un raffronto più preciso. La distanza tra le punte delle frecce permette di accostare la filigrana al segno Briquet 6280, datato 1506/1510.



Foglio 16 r. 17 v.

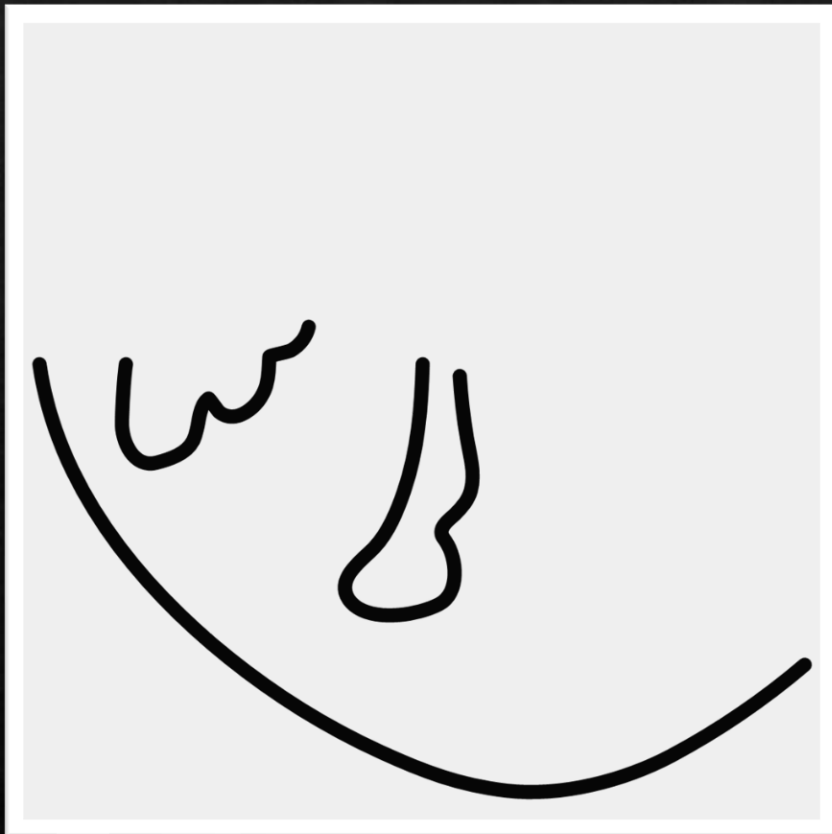


Motivo: Sirena con doppia coda  
Larghezza filigrana max (mm): 32  
Altezza filigrana max (mm): 35  
mm/20 vergelle: 15  
Portata (mm): 41  
Distanza filone SX e sostegno (mm): 20  
Distanza sostegno e filone DX (mm): 21  
Lato della carta visibile: Lato tela

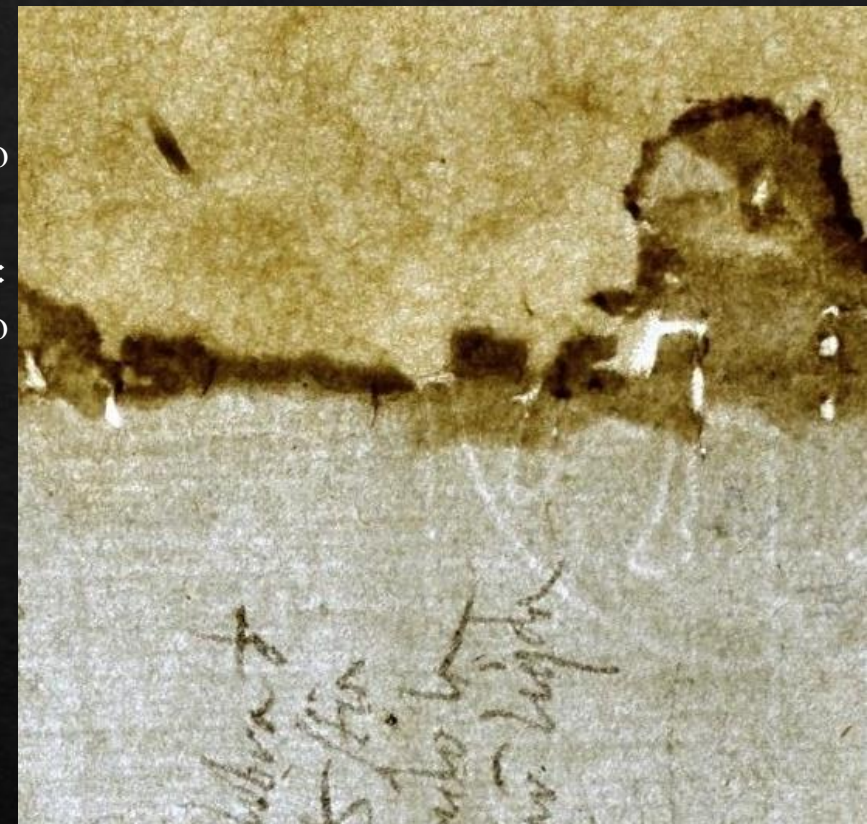
Il segno individuato è quello della Sirena con doppia coda, anche se non è semplice ricostruire le caratteristiche del disegno. Tra le carte fabrianesi, le filigrane con questo soggetto nei secoli XIV e XV hanno un aspetto piuttosto primitivo e poco femminile, mentre dal secolo XVI la sirena è sempre iscritta in un cerchio.



Foglio 21 v.



È il motivo più problematico da individuare perché si scorge soltanto un piccolo frammento della filigrana. Potrebbe essere un animale iscritto nel cerchio: sembrano essere presenti una o più zampe di un quadrupede.



Motivo: ? dentro cerchio

Larghezza filigrana max (mm): n.d.

Altezza filigrana max (mm): n.d.

mm/20 vergelle: n.d.

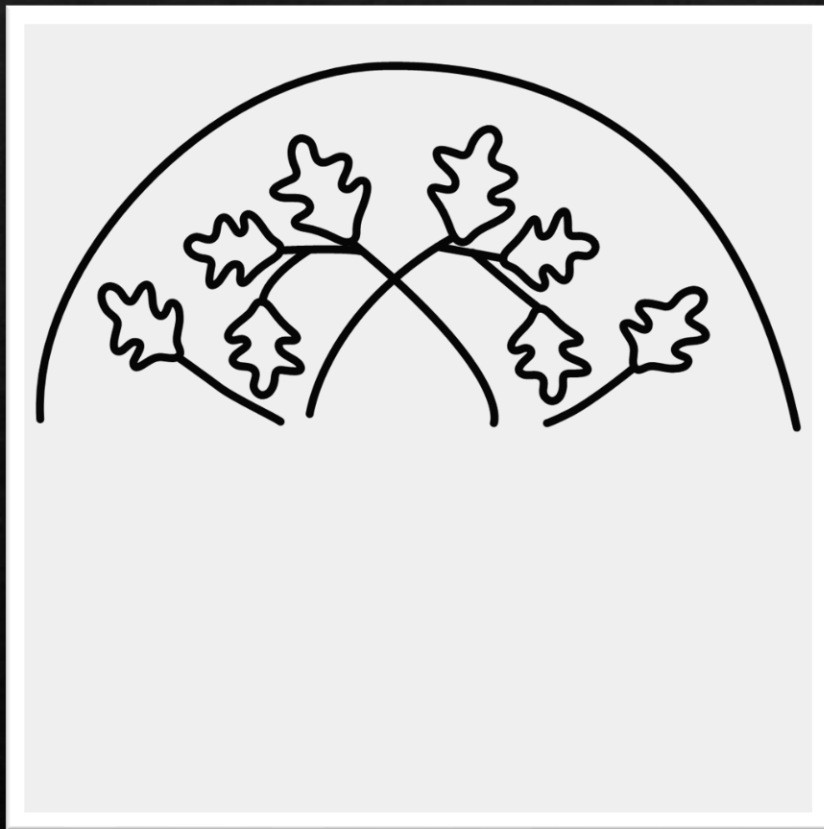
Portata (mm): n.d.

Distanza filone SX e sostegno (mm): n.d.

Distanza sostegno e filone DX (mm): n.d.

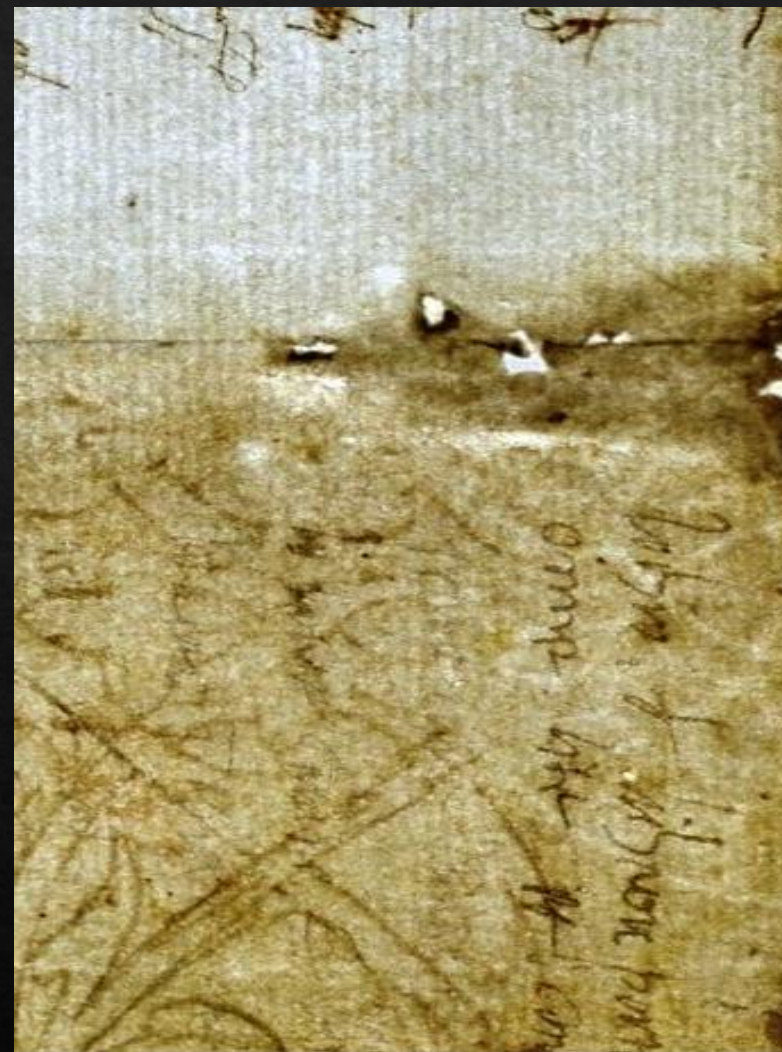
Lato della carta visibile: Lato tela

Foglio 22 r. 29 v.

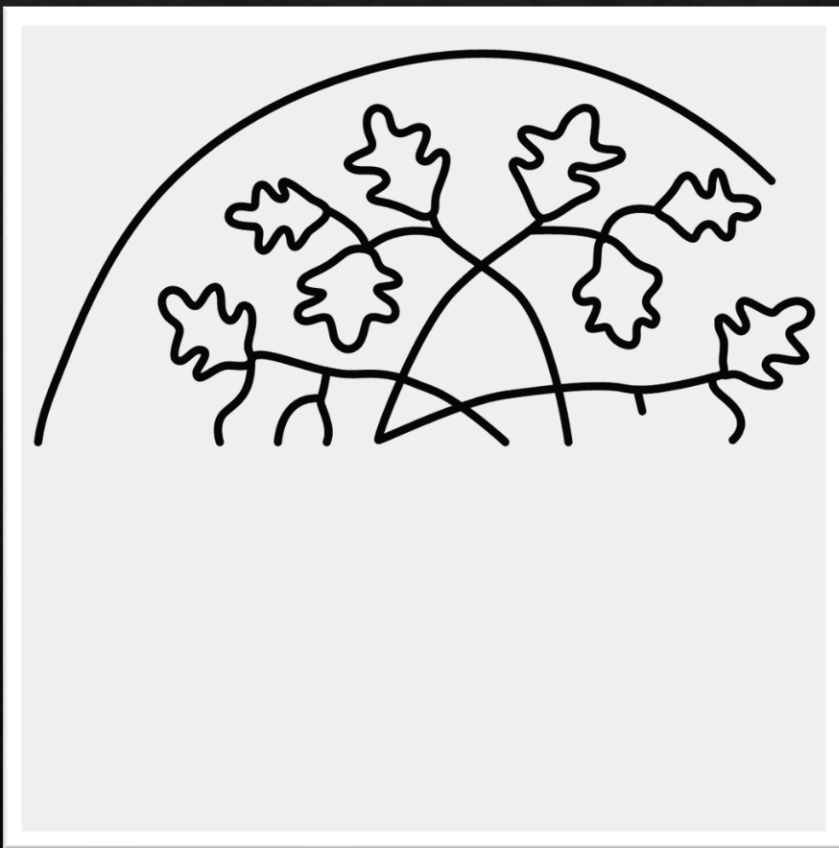


Motivo: Pianta di rovere dentro cerchio  
Larghezza filigrana max (mm): 49  
Altezza filigrana max (mm): n.d.  
mm/20 vergelle: 21  
Portata (mm): 57  
Distanza filone SX e sostegno (mm): 28  
Distanza sostegno e filone DX (mm): 29  
Lato della carta visibile: ?

Pur visibile parzialmente, la filigrana sembra ricordare la Pianta di rovere dentro cerchio del record AR127C del CCF (datata 1528 e caratterizzata però dalla presenza della stella sopra al cerchio). Il soggetto vuole probabilmente rappresentare lo stemma della famiglia Della Rovere, riprodotto anche nelle filigrane fabrianesi nel corso di tutto il secolo XVI. Le dimensioni tra le due carte del taccuino che hanno questo soggetto e quello simile del CCF non sembrano comunque coincidere. Nel foglio si individuano abbastanza chiaramente i rami centrali dell'albero e il cerchio, più difficile il distinguere il contorno delle foglie.



Foglio 26 r.



Motivo: Pianta di rovere dentro cerchio

Larghezza filigrana max (mm): n.d.

Altezza filigrana max (mm): n.d.

mm/20 vergelle: 21

Portata (mm): n.d.

Distanza filone SX e sostegno (mm): 30

Distanza sostegno e filone DX (mm): n.d.

Lato della carta visibile: Lato tela

Anche in questo caso, come nel precedente, il motivo individuato è quello della Pianta di rovere dentro cerchio. Rispetto al caso precedente si notano più facilmente le caratteristiche delle foglie. Una sommaria sovrapposizione con il ricalco visibile nel Foglio 22 r. 29 v ha confermato una certa corrispondenza: non è improbabile ipotizzare che entrambi i fogli provengano dalla stessa forma.



# CONCLUSIONS

The project has produced the following, satisfactory **results**:

1. The variety of the watermarks encountered supports the hypothesis of a **notebook of non unitary creation**, put together through the assemblage of leaves from different sources
2. Although it has not yet been possible to confirm whether the leaves were produced in Fabriano, the **analogies with Fabriano** watermarks suggest to deepen the comparison with repertoires of the latter, and to continue investigating the possible paper supplies of the artist, also in relation with the most relevant events and geographical movements of his life.



# CONCLUSIONS

3. The comparison between the detected watermarks, all from the 16<sup>o</sup> century, seem to exclude the hypothesis of **juvenile or 'school' notes**, while they seem to place their preparation during **Cola's artistic maturity**
4. The **experimental choice** to focus on watermarks of loose leaves – engravings and drawings – of the library has proved to be of great interest and to offer considerable opportunities for larger scale projects, aiming to include the **whole consistency of the Gabinetto collection**. This idea deserves further consideration, and we are confident that it will be discussed in due course with the appropriate scientific and institutional partners

# GRAZIE



[mariachiara.leonori@comune.fermo.it](mailto:mariachiara.leonori@comune.fermo.it)